



Via Alfieri, 8 – 10066 Torre Pellice (TO)

## PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O.)

# ELENCO ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2021

GIUGNO 2020

Il Responsabile dell'Area  
Territorio, Cultura e Turismo  
(Emanuele MATINA)



Il Presidente  
(Duilio CANALE)

A blue ink handwritten signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE" around the perimeter and "TORRE PELLICE (TO)" in the center.

## **PREMESSA**

In attuazione di quanto previsto dalla L. 36/94 (Legge Galli) e dalla L.R. 13/97, l'Autorità d'Ambito Torinese – ATO 3 ha deliberato (ODG 3 - 1/2003) l'assegnazione di una quota della tariffa idrica per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Detta quota veniva stabilita nella misura del 3% delle entrate da tariffa per il primo biennio 2003/04, con previsione di aumento progressivo fino alla attuale percentuale applicata, pari al 5%.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017 ha approvato le "*Linee guida per la destinazione dei fondi per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13*", che superano le precedenti linee guida di cui alla D.G.R. n. 1-13451 del 08/03/2010.

Successivamente l'Autorità d'Ambito Torinese – ATO/3, con la deliberazione n. 665 del 05/10/2017, ha aggiornato la procedura per la destinazione dei suddetti fondi, al fine di adeguarla alle linee guida regionali, approvando uno specifico accordo di programma con le Unioni Montane dell'ATO/3 che consente una semplificazione e uno snellimento della programmazione degli interventi finanziabili con i fondi di cui all'art. 8, comma 4 della L.R. n. 13/1997, salvaguardando allo stesso tempo l'esigenza di chiarezza sull'utilizzo dei fondi in questione.

L'accordo di programma prevede che le Unioni Montane predispongano uno specifico "Elenco annuale degli interventi" che intendono realizzare nell'anno successivo, sulla base delle criticità territoriali di dissesto e delle necessità di tutela delle risorse idriche e delle risorse naturali e con riferimento ai bacini territoriali dei comuni classificati montani secondo la normativa statale e regionale vigente. L'Elenco annuale degli interventi deve contenere i seguenti 3 documenti:

- A. relazione di inquadramento territoriale;
- B. scheda per ciascun intervento tramite la compilazione della tabella *Elenco degli interventi anno "n"*;
- C. stralcio/i cartografico/i con la localizzazione degli interventi programmati.

## RELAZIONE DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'Unione Montana del Pinerolese comprende 13 Comuni: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice.

Il territorio è suddiviso in ambiti di riferimento (sottobacini), che rappresentano le singole unità di pianificazione secondo quanto stabilito nel Piano di Indirizzo elaborato dall'allora Provincia di Torino nell'ambito del Progetto Strategico "Manutenzione del Territorio", adottato dalla Giunta provinciale nell'aprile 2004. L'Unione Montana del Pinerolese comprende i dieci sottobacini dell'Area 24 "Val Pellice" e, seppur non interamente, quattro dei cinque sottobacini dell'Area 26 "Pinerolese Pedemontano", come indicato nelle tabelle sottostanti.

<b>AREA 24 - VAL PELLICE</b>				
<b>Codice</b>	<b>Denominazione sottobacino</b>	<b>Comuni compresi</b>	<b>Superficie (Kmq)</b>	<b>Lung. asta (Km)</b>
24 – 01	Torrente Chiamogna	Bricherasio, Angrogna, Luserna San Giovanni	33,68	36,39
24 – 02	Torrente Angrogna	Angrogna, Torre Pellice	42,68	26,47
24 – 03	Rio Rospard – Rio Biglione	Torre Pellice, Villar Pellice	22,75	20,71
24 – 04	Torrenti Cruello e Subiasco	Villar Pellice, Bobbio Pellice	27,92	18,78
24 – 05	Torrente Pellice	Bobbio Pellice	28,98	23,61
24 – 06	Torrente Pellice alto	Bobbio Pellice	27,11	13,50
24 – 07	Torrente Ghicciard	Villar Pellice, Bobbio Pellice	41,07	28,02
24 – 08	Rio Lioussa	Torre Pellice, Villar Pellice	22,47	20,13
24 – 09	Torrente Luserna	Rorà, Lusernetta, Luserna San Giovanni, Bibiana	25,38	17,41
24 – 10	Rio Serabial	Lusernetta, Bibiana	21,11	23,44

<b>AREA 26 - PINEROLESE PEDEMONTANO</b>				
<b>Codice</b>	<b>Denominazione sottobacino</b>	<b>Comuni compresi</b>	<b>Superficie (Kmq)</b>	<b>Lung. asta (Km)</b>
26 – 01	Torrenti Chiamogna e Turinella	Prarostino, San Secondo di Pinerolo	33,63	29,48
26 – 03	Torrente Lemina	San Pietro Val Lemina	12,25*	27,50
26 – 04	Rio Torto	Roletto	7,68*	21,26
26 – 05	Torrente Noce	Roletto	1,69*	42,14

*\* solo il territorio compreso nei Comuni di San Pietro Val Lemina e Roletto*

## **RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI P.M.O.**

Nel 2016 (primo anno di gestione effettiva da parte dell'Ente), l'Unione Montana del Pinerolese ha da un lato proseguito l'attuazione dei lavori assegnati dalla sopprimenda Comunità Montana del Pinerolese per il territorio di propria competenza, dall'altro ha effettuato nuove assegnazioni per interventi di manutenzione del territorio per € 1.604.535,57. Al 31/12/2016 le spese liquidate per lavori ammontavano a € 1.340.518,86, mentre le spese complessive rendicontate erano € 1.471.718,86.

Nel 2017, oltre alla realizzazione degli interventi di manutenzione del territorio inseriti nella programmazione ordinaria, sono stati effettuati numerosi lavori riferiti a esigenze e/o criticità a carico soprattutto delle reti viarie e idrografiche e dei versanti, emerse in conseguenza dell'evento alluvionale del 24-25 novembre 2016, che ha duramente colpito il territorio del Pinerolese. E' infatti ormai assodato che purtroppo la programmazione a lungo termine perde efficacia nel tempo, in quanto le esigenze di intervento e le conseguenti priorità sono fortemente legate alle dinamiche meteorologiche ed al manifestarsi di eventi di particolare intensità, non prevedibili a priori, che possono causare gravi danni soprattutto laddove si riscontrano carenze nella manutenzione ordinaria del territorio e delle opere esistenti. Nell'anno 2017 sono stati impegnati complessivamente € 1.790.902,33 per la realizzazione di interventi di manutenzione del territorio, mentre le spese rendicontate per lavori sono state pari a € 1.394.657,90 (€ 1.524.657,90 quelle complessive).

L'elenco annuale degli interventi per il 2018, trasmesso ad ATO/3 entro il 31.12.2017, comprendeva n. 262 schede di intervento per previsione di spesa complessiva pari ad € 6.413.571,97, così composta:

- n. 124 interventi riferiti a lavori affidati negli anni precedenti ma non ancora conclusi (per la quota parte rimanente), per un importo totale pari a € 2.552.658,38;
- n. 138 nuovi interventi da progettare/realizzare nel 2018 o negli anni successivi, per un importo totale pari a € 3.860.913,59.

Nell'anno 2018 sono stati impegnati € 1.657.396,13 per la realizzazione di interventi di manutenzione del territorio. Le spese liquidate per lavori ammontavano a € 1.602.302,87, mentre quelle complessivamente rendicontate erano pari a € 1.732.302,87.

L'elenco annuale degli interventi per il 2019 era composto di n. 121 schede, comprendenti sia i nuovi lavori da realizzare, sia alcuni lavori affidati negli anni precedenti ma non ancora conclusi, per una previsione di spesa complessiva pari ad € 3.726.150,54. Naturalmente, non tutti gli interventi inseriti nella programmazione sono stati affidati, in quanto le spettanze annuali di contributo assegnate da ATO/3 a questa Unione Montana hanno un importo mediamente compreso tra 1,3 e 1,4 milioni di euro. Al 31.12.2019 risultavano impegnati complessivamente € 1.391.486,38 per la realizzazione di interventi di manutenzione del

territorio, mentre le spese rendicontate per lavori sono state pari a € 1.363.328,84 (€ 1.489.328,84 quelle totali).

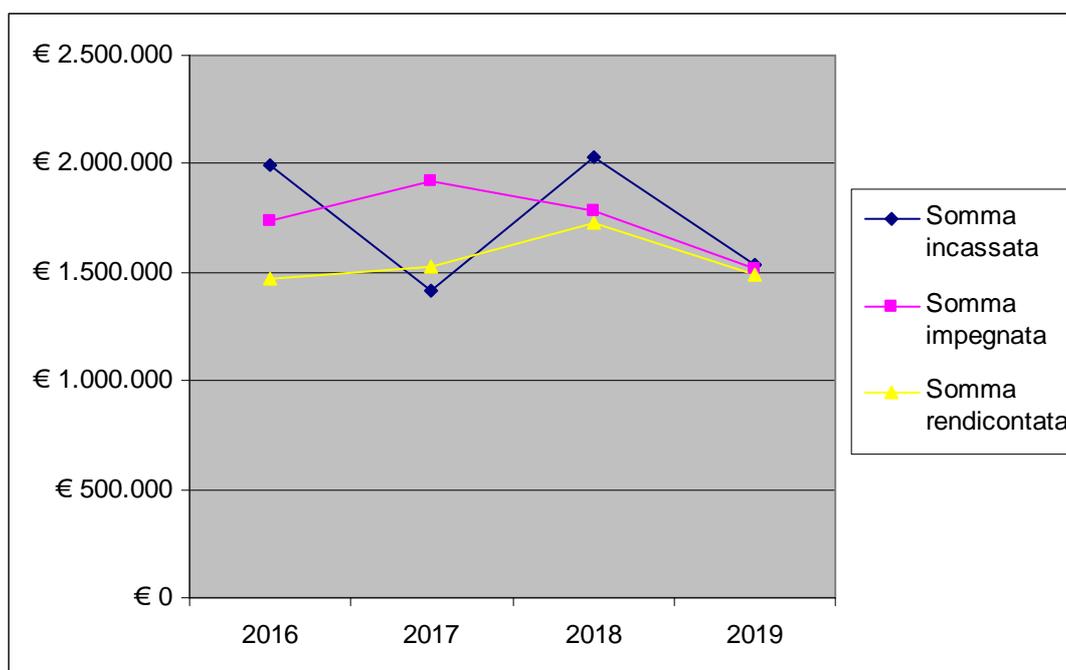
La tabella e il grafico seguenti riepilogano l'andamento delle somme incassate, impegnate e rendicontate dall'Unione Montana in questi anni (comprendenti sia le spese per lavori che per acquisto materiale e personale). Come si può notare, le somme rendicontate sono state in costante aumento fino al 2018, poi dall'anno scorso si sono stabilizzate in linea con le cifre degli importi incassati e impegnati.

Anno	Somma incassata (€)	Somma impegnata (€)	Somma rendicontata (€)
2016	* 1.994.836,18	1.734.535,57	1.471.718,86
2017	1.418.657,32	1.920.902,33	1.524.657,90
2018	** 2.035.150,07	1.787.396,13	1.732.302,87
2019	*** 1.538.430,93	1.517.486,38	1.489.328,84

\* la somma incassata è composta da: € 1.394.836,18 incassati da SMAT e € 600.000,00 trasferiti dalla Comunità Montana del Pinerolese.

\*\* la somma incassata è composta da: € 1.335.678,75 incassati da SMAT, € 286.199,39 trasferiti dalla Comunità Montana del Pinerolese e € 428.742,76 di fondi propri dell'Unione Montana.

\*\*\* la somma incassata è composta da: € 1.418.657,32 incassati da SMAT e € 119.773,61 di fondi propri dell'Unione Montana.

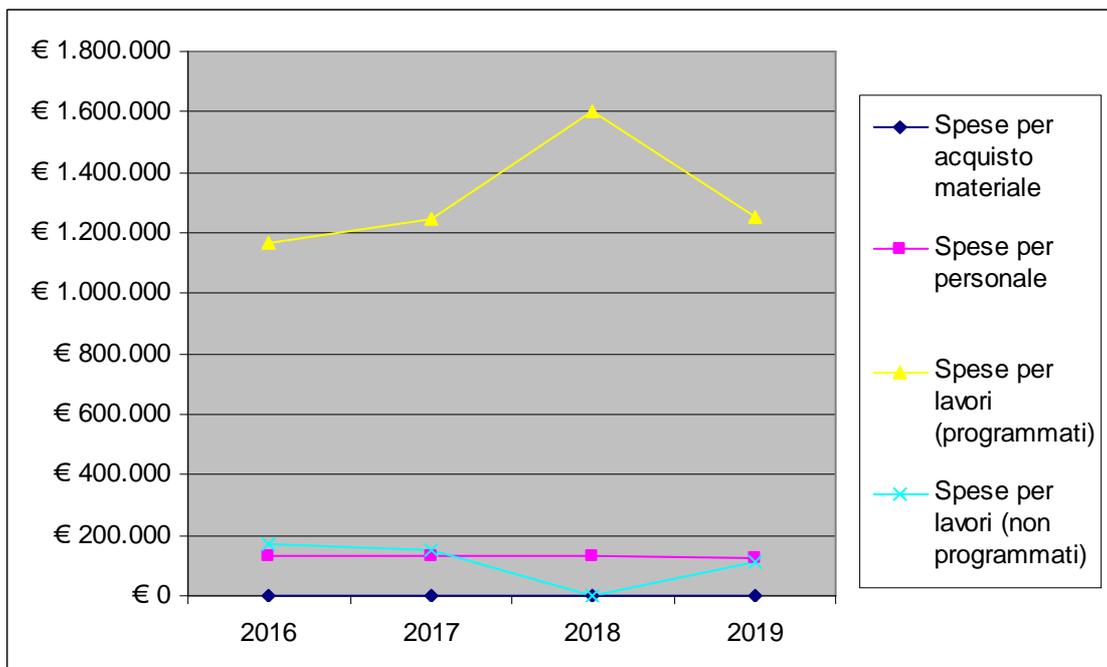


Nelle tabelle e nel grafico seguenti sono invece classificate le spese per tipologia: si può notare che la spesa per il personale impiegato nella gestione dei PMO si mantiene

costantemente sotto il 10% delle somme rendicontate, mentre gli importi e la percentuale di lavori non programmati sono in netto calo (addirittura sono stati nulli nel 2018).

Anno	Somma rendicontata (€)	Spese per acquisto materiale (€)		Spese per personale (€)		Spese per lavori (€)	
2016	1.471.718,86	1.000,00	0,07%	130.200,00	8,85%	1.340.518,86	91,09%
2017	1.524.657,90	1.039,86	0,07%	128.960,14	8,46%	1.394.657,90	91,47%
2018	1.732.302,87	1.172,17	0,07%	128.827,83	7,44%	1.602.302,87	92,50%
2019	1.489.328,84	1.000,00	0,07%	125.000,00	8,39%	1.363.328,83	91,54%

Anno	Spese per lavori (€)	Lavori programmati (€)		Lavori non programmati (€)	
2016	1.340.518,86	1.166.249,86	87,00%	174.269,00	13,00%
2017	1.394.657,90	1.242.929,26	89,12%	151.728,64	10,88%
2018	1.602.302,87	1.602.302,87	100,00%	0,00	0,00%
2019	1.363.328,83	1.252.888,83	91,90%	110.440,00	8,10%



L'elenco annuale degli interventi per il 2020 comprendeva n. 143 schede, una parte delle quali da realizzare nel 2020 mentre altre previste per il 2021 e 2022, per una totale di spesa

complessiva pari ad € 3.981.551,79. Al momento attuale (giugno 2020) sono stati impegnati per la realizzazione di interventi di manutenzione del territorio € 1.342.420,66, mentre le spese già liquidate per lavori ammontano complessivamente a € 438.172,85.

## **L'ELENCO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2021**

L'elenco annuale di interventi per l'anno 2021 è stato realizzato attraverso l'esame puntuale delle problematiche emerse tramite le segnalazioni delle Amministrazioni comunali, mediante rilievi sistematici delle dinamiche dei dissesti e delle carenze manutentive nonché delle opere esistenti e del loro stato di funzionalità, ponendo particolare attenzione agli interventi di manutenzione ordinaria ripetitiva che, in generale, si dimostrano la migliore garanzia per la prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico del territorio montano.

Le schede previste fanno riferimento per la maggior parte ad interventi già compresi nei P.M.O. originari o nei successivi aggiornamenti/integrazioni redatti dall'Unione o dalla ex Comunità Montana del Pinerolese, per i quali è stata acquisita a suo tempo la presa d'atto da parte dell'Autorità d'Ambito Torinese – ATO/3. In molti casi però tali schede, soprattutto quelle di manutenzione ripetitiva periodica più "datate", sono state revisionate aggiornando gli importi in base ai più recenti prezziari regionali, e sono pertanto state anche rinumerate in base alle tipologie stabilite con deliberazione ATO n. 665/2017.

Alcune schede si riferiscono invece a nuove esigenze di interventi di manutenzione del territorio, finalizzati a risolvere e/o prevenire problematiche emerse successivamente alla redazione dell'ultimo aggiornamento del 2017.

In alcuni casi sono state riproposte schede già inserite negli elenchi degli anni precedenti, che però non sono state ancora finanziate per carenza di risorse e che pertanto si prevede di realizzare effettivamente nel 2021 o negli anni successivi.

Le schede di intervento sono ordinate progressivamente per singolo sottobacino, quindi per tipologia e infine per priorità. Sono classificate e distinte da un numero che ne individua l'appartenenza alle richiamate tipologie, seguito da "(2018)" per identificare che si tratta di quelle definite con deliberazione ATO n. 665/2017. Solo per quanto riguarda le schede comprese nei P.M.O. originari e nei successivi aggiornamenti/integrazioni, è stato mantenuta la codifica (numerica o alfanumerica) preesistente.

Complessivamente, nell'elenco annuale per il 2021 sono comprese 153 schede di intervento, per una previsione di spesa complessiva pari ad € 3.626.867,75 così ripartita:

<b>Area</b>	<b>N. Schede</b>	<b>Importo (€)</b>
24 – VAL PELLICE	112	2.151.842,75
26 – PINEROLESE PEDEMONTANO	41	1.475.025,00
<b>Totali</b>	<b>153</b>	<b>3.626.867,75</b>

L'elenco è stato redatto con un approccio "cautelativo", ovvero inserendo il complesso degli interventi che sarebbero necessari per una adeguata gestione della manutenzione ordinaria e dei dissesti che attualmente interessano il territorio dell'Unione Montana, anche se non potranno essere tutti finanziati. Tale scelta è stata motivata dal fatto che tra la redazione dell'elenco e la progettazione/realizzazione dei lavori trascorreranno molti mesi, pertanto risulta opportuno stilare una programmazione di ampio respiro, in modo da poter rispondere in modo tempestivo alle potenziali esigenze di intervento che si potranno manifestare nei prossimi anni.

Poco meno di due terzi delle schede (a livello di importo), per un totale di € 2.256.117,75, sono classificate in priorità 1, quindi con una previsione temporale di progettazione e realizzazione riferita all'anno 2021. Poco più di un quinto degli interventi è invece inserito in priorità 2 e sarà pertanto presumibilmente messo in cantiere l'anno successivo; circa il 15% delle schede hanno priorità 3, con previsione di realizzazione nel 2023.

Ordine di priorità	Interventi in programma						
	Area 24		Area 26		Totale Unione		
	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	%
1	94	1.617.092,75	28	639.025,00	122	2.256.117,75	62,2%
2	16	379.750,00	8	423.500,00	24	803.250,00	22,1%
3	2	155.000,00	5	412.500,00	7	567.500,00	15,6%
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>2.151.842,75</b>	<b>41</b>	<b>1.475.025,00</b>	<b>153</b>	<b>3.626.867,75</b>	<b>100,0%</b>

## TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Per quanto riguarda la tipologia degli interventi previsti, si evidenzia che più di due terzi delle schede riguarda il codice 7, ovvero *"Manutenzione e ripristino di opere di sostegno e di drenaggio superficiale e reti di scolo sui versanti, comprensive di quelle localizzate lungo il sistema viario minore (piste, sentieri, strade agro-silvo-pastorali)"*, con una percentuale maggiore nell'Area 26 "Pinerolese Pedemontano" (oltre il 70%).

E' significativa anche la percentuale delle schede di tipologia 11 *"Opere di sostegno delle sponde e dei versanti latitanti il corso d'acqua a carattere locale e opere idrauliche realizzate attraverso l'utilizzo di materiali reperiti in loco (legno e pietrame) e l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica"*, in particolare per quanto riguarda i sottobacini dell'Area 26.

Si riscontra un'incidenza minore degli interventi riguardanti il ripristino della sezione di deflusso e dell'officiosità idraulica delle luci di attraversamenti (tipologie 2 e 4), la manutenzione delle arginature, delle difese spondali e loro accessori (tipologia 5), la manutenzione di briglie e salti di fondo (tipologia 6).

Somme più rilevanti sono invece previste per gli “*Interventi destinati alla rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi della vegetazione arborea che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque*” (tipologia 1) e per quelli di “*Ripristino localizzato della stabilità dei versanti*” (tipologia 10); questi ultimi sono concentrati nei sottobacini dell'Area 24 “Val Pellice”, che avendo caratteristiche montane più spiccate soffre maggiormente fenomeni quali frane e smottamenti.

Non sono infine previsti lavori afferenti alle tipologie 3, 8, 9 e 13.

Codice tipologia	Interventi in programma						
	Area 24		Area 26		Totale Unione		
	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	%
1	8	112.395,08	1	5.500,00	9	117.895,08	3,3%
2	5	30.828,30	1	2.450,00	6	33.278,30	0,9%
3	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
4	3	8.921,78	0	0,00	3	8.921,78	0,2%
5	3	25.700,00	0	0,00	3	25.700,00	0,7%
6	2	34.900,00	3	11.300,00	5	46.200,00	1,3%
7	76	1.428.830,59	29	1.053.875,00	105	2.482.705,59	68,5%
8	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
9	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
10	8	151.500,00	0	0,00	8	151.500,00	4,2%
11	7	358.767,00	6	400.500,00	13	759.267,00	20,9%
12	0	0,00	1	1.400,00	1	1.400,00	0,0%
13a	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13b	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13c	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13d	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13e	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13f	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13g	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>2.151.842,75</b>	<b>41</b>	<b>1.475.025,00</b>	<b>153</b>	<b>3.626.867,75</b>	<b>100,0%</b>

La maggior incidenza delle tipologie legate alla manutenzione e sistemazione dei corsi d'acqua, della viabilità minore e dei relativi versanti è da imputare al sempre più frequente manifestarsi di eventi meteorologici di particolare intensità negli ultimi anni, che causano un aumento dei dissesti su sponde, argini e scarpate, comportando spesso ricadute sulla rete viaria locale. Diventano quindi fondamentali gli interventi sia sulle opere di sostegno e drenaggio superficiale, sia sulle reti di scolo che interessano versanti, rii e canali secondari,

permettendo un corretto deflusso e smaltimento delle acque piovane e prevenendo così ulteriori danni al territorio ed alle infrastrutture.

L'importo medio degli interventi risulta molto variabile: i più consistenti sono quelli appartenenti alla tipologia 11 (oltre 50.000 €), mentre quelli delle tipologie 1, 7 e 10 sono mediamente più contenuti (tra 13.000 e 24.000 €). Decisamente ridotto l'importo dei lavori afferenti alle restanti tipologie, in media inferiore a 9.000 €.

Ma la vera distinzione dipende dallo stato dell'intervento, come si nota nella tabella sottostante. Si rileva una netta prevalenza, a livello numerico (oltre il 65%), delle schede riguardanti lavori di manutenzione ordinaria (MO), a fronte di soli 14 nuovi interventi (NI) corrispondenti al 9%. Se però si considera l'importo degli interventi, quelli di manutenzione straordinaria (MS) hanno quasi la stessa consistenza di quelli ordinari, mentre i nuovi interventi salgono a oltre il 20%.

Stato intervento	Interventi in programma						
	Area 24		Area 26		Totale Unione		
	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	%
MO	78	1.213.300,16	22	275.025,00	100	1.488.325,16	41,0%
MS	28	734.642,59	11	661.000,00	39	1.395.642,59	38,5%
NI	6	203.900,00	8	539.000,00	14	742.900,00	20,5%
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>2.151.842,75</b>	<b>41</b>	<b>1.475.025,00</b>	<b>153</b>	<b>3.626.867,75</b>	<b>100,0%</b>

I nuovi interventi risultano infatti avere un importo medio più elevato (circa 53.000 € ciascuno), essendo generalmente lavori di una certa consistenza e complessità; così avviene anche per gli interventi di manutenzione straordinaria (quasi 36.000 € l'uno), mentre le schede di manutenzione ordinaria ammontano mediamente a meno di 15.000 € ciascuna. Spesso, inoltre, in fase di realizzazione queste schede vengono suddivise in lotti di dimensioni ancora più ridotte (tra i 1.000 e i 6.000 €), affidando gli interventi di manutenzione periodica ripetitiva a piccole ditte e agricoltori locali, i quali sono i primi interessati al corretto mantenimento del territorio che li riguarda.

## LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

A livello geografico, le necessità di intervento si concentrano soprattutto nei sottobacini pedemontani e di bassa valle (Torrenti Luserna, Chiamogna, Turinella e Lemina), che comprendono le aree più antropizzate (vedi carta nell'ultima pagina) dove, pertanto, si rilevano le maggiori necessità di interventi di sistemazione e prevenzione di dissesti riguardanti il territorio e le numerose infrastrutture presenti. Esigenze minori si presentano nei sottobacini di media montagna (Torrenti Angrogna, Cruello e Subiasco, Rii Rospard, Biglione, Serabial), mentre in quelli di alta montagna o che comunque comprendono perlopiù territori

posti “all’inverso” (come il Torrente Pellice, Pellice Alto, Ghicciard e Liussa) risulta sufficiente effettuare la pulizia e manutenzione periodica di alcune piste, sentieri e tracciati, utilizzati in prevalenza per salire agli alpeggi in quota. Anche nei sottobacini 26-04 (Rio Torto) e 26-05 (Torrente Noce) è previsto un numero molto limitato di interventi, dovuto però al fatto che la superficie compresa nel territorio dell’Unione (in Comune di Roletto) ha dimensioni ridotte, ed inoltre si tratta di aree prevalentemente boschive e non antropizzate.

<b>AREA 24 - VAL PELLICE</b>		
<b>Sottobacino</b>	<b>Interventi in programma</b>	
	N°	Importo (€)
24-01 Torrente Chiamogna	22	260.488,63
24-02 Torrente Angrogna	15	341.886,00
24-03 Rio Rospard – Rio Biglione	5	163.120,00
24-04 Torrenti Cruello e Subiasco	11	244.563,00
24-05 Torrente Pellice	5	107.011,07
24-06 Torrente Pellice Alto	2	72.110,08
24-07 Torrente Ghicciard	3	77.350,00
24-08 Rio Liussa	7	83.640,74
24-09 Torrente Luserna	27	473.223,23
24-10 Rio Serabial	15	328.450,00
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>2.151.842,75</b>

<b>AREA 26 - PINEROLESE PEDEMONTANO</b>		
<b>Sottobacino</b>	<b>Interventi in programma</b>	
	N°	Importo (€)
26-01 Torrenti Chiamogna e Turinella	29	888.425,00
26-03 Torrente Lemina	9	464.800,00
26-04 Rio Torto	2	103.000,00
26-05 Torrente Noce	1	18.800,00
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>1.475.025,00</b>

Se si osserva la suddivisione degli interventi per Comune, si rileva una distribuzione più omogenea, pur tenendo conto degli aspetti di cui sopra, legati alle caratteristiche morfologiche ed insediative di ogni territorio, e della diversa ampiezza dei confini amministrativi. Occorre pertanto, in alcuni ambiti, prevedere cautelativamente un’ampia gamma di interventi, da realizzare in base alle necessità ed esigenze che si potrebbero manifestare nei prossimi anni. La programmazione infatti prevede anche lavori che vedranno l’avvio nel 2022 o 2023, in base all’ordine di priorità assegnato.

<b>AREA 24 - VAL PELLICE</b>		
Comune	Interventi in programma	
	N°	Importo (€)
Angrogna	12	294.485,00
Bibiana	10	141.350,00
Bobbio Pellice	18	265.434,15
Bobbio Pellice, Villar Pellice	2	135.600,00
Bricherasio	7	155.300,00
Bricherasio, Luserna S. G.	1	33.600,00
Luserna S. Giovanni	19	198.723,99
Lusernetta	14	384.187,87
Rorà	12	139.000,00
Torre Pellice	11	148.961,74
Torre Pellice, Villar Pellice	3	110.200,00
Villar Pellice	3	145.000,00
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>2.151.842,75</b>

<b>AREA 26 - PINEROLESE PEDEMONTANO</b>		
Comune	Interventi in programma	
	N°	Importo (€)
Prarostino	8	486.500,00
Prarostino, San Secondo di Pinerolo	1	37.200,00
Roletto	3	121.800,00
San Pietro Val Lemina	9	464.800,00
San Secondo di Pinerolo	20	364.725,00
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>1.475.025,00</b>